



Comunicazione ESTI n. 2021-0301 31 marzo 2021

Applicazione e chiarimenti dell'art. 9 a OPIE – Deroghe all'obbligo di autorizzazione dei piani

Dopo 22 mesi di applicazione pratica dell'art. 9 a dell'OPIE, l'ESTI precisa la nuova interpretazione e attuazione di questa disposizione normativa e chiarisce, per quali misure non sia più necessaria l'autorizzazione e per le quali invece, tuttora, sia necessario l'inoltro della domanda di approvazione dei piani.

In riferimento all'Art. 9 a par. 2 dell'OPIE, l'ESTI si orienta in base alle Norme EN/SN 13306 e DIN 31051, che definiscono la manutenzione come un intervento su impianti già installati, funzionale al mantenimento e al ripristino del loro stato operativo, in modo che possano ancora adempiere alle loro funzioni. La relazione esplicativa dell'OPIE sostiene che i lavori di manutenzione necessari sono da considerare come modifiche trascurabili a componenti dell'impianto autorizzate e in esercizio, che quindi non sono soggetti all'approvazione dei piani. Al contrario la completa sostituzione di un impianto di smistamento, come ad esempio la cella di media tensione in una stazione di trasformazione, non rappresenta una modifica di poco significato. Una sostituzione completa, non può essere considerata come lavoro di manutenzione secondo l'art. 9 a par. 2 dell'OPIE. Visto che si tratta di un nuovo impianto ed è previsto un cambiamento sostanziale nell'impianto stesso, resta l'obbligo di autorizzazione dei piani. Nell'ambito della procedura di autorizzazione dei piani e con il collaudo ad essa collegato, l'ESTI analizza in modo particolare l'osservanza delle attuali disposizioni rilevanti per la sicurezza, in considerazione delle attuali norme tecniche valide, linee guida e standards.

La sostituzione di singoli quadri di comando o blocchi di fusibili, per esempio a causa di un guasto, viene considerata, al contrario, manutenzione e per questo esente dall'obbligo di approvazione dei piani. Dall'obbligo di approvazione dei piani sono esclusi anche gli impianti per i quali l'ESTI, con la comunicazione del 8/2018, ha ordinato la sostituzione.

In caso di dubbio l'ESTI, per quanto riguarda interventi di manutenzione, decide in merito alla necessità dell'autorizzazione dei piani (cfr. Art. 9a par. 4 OPIE).

L'Art. 9a par. 3 OPIE è più chiaro, poiché sono descritte in maniera definitiva, sotto le lettere dalla a alla e, quali siano le modifiche tecniche di lieve entità senza obbligo di approvazione dei piani. In riferimento alla sostituzione dei trasformatori in stazioni esistenti, attraverso trasformatori dello stesso tipo con maggiore potenza (Art. 9a par. 3 OPIE), l'ESTI valuta la messa in sicurezza dell'uscita del trasformatore di bassa tensione alla distribuzione

principale di bassa tensione e la capacità di conduzione e la resistenza al cortocircuito della barra colletttrice a bassa tensione. Questa deve essere predisposta anche per l'utilizzo in tutti i casi di potenza più alta del trasformatore. Dai documenti della richiesta devono essere visibili i dettagli corrispondenti.

Autori

Walter Hallauer, responsabile dei progetti

Daniel Otti, direttore